



Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio

1. Istanza da SUAP

Oggetto: Società Itacol S.p.A. - Comune di Castelfiorentino - [FI] - AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Modifiche alle emissioni D3 e B6 - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi e contestuale archiviazione procedimento al prot. gen. AOOGRT / AD 0140618 del 30/03/2021.

A: SUAP Comune di Castelfiorentino
comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

Estremi Pratica
Pratica SUAP //

Prot. gen. AOOGRT/AD 176665 del 21/04/2021 - Prot.
0176670 del 21/04/2021

Comune di Castelfiorentino
comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it

ARAMIS: 49688

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Acque SpA
scarichiproducttivi@pec.acque.net

p.c.: Società Itacol S.p.A.
italcolspa@pec.it

La Società Itacol S.p.A. con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGRT/AD 176665 del 21/04/2021 e prot. n. 0176670 del 21/04/2021 (all.1), ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alcune modifiche dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA rilasciato dalla Regione Toscana con D.D. n. 6571 del 03/05/2018, ubicata nel comune di Castelfiorentino (FI) in Via Lucardese n. 6 [attività IPPC Codice 6.4 lett. b) punto 2) di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.].

L'AIA dell'installazione in oggetto è stata da ultimo aggiornata con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 6330 del 20.04.2021.

Le modifiche comunicate riguardano l'assetto delle emissioni D3 e B6, per le quali viene proposta una nuova configurazione rispetto al progetto di modifica di cui alla pratica SUAP del 30/03/2021, protocollo n. 5153, acquisita con n. prot. AOOGRT / AD 0140618 del 30/03/2021 (Cod. ARAMIS 49462), e per il quale questo Settore ha provveduto ad avviare con nota n. prot. AOOGRT/PD 0153934 del 07/04/2021 il procedimento ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06, indicando contestualmente la Conferenza di Servizi in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/90 e smi per l'acquisizione delle valutazioni di competenza da parte dei soggetti interessati.



Si dà atto che, con riferimento al sopra citato procedimento cod. ARAMIS 49462, sono già stati acquisiti agli atti il parere vincolante di esclusione dalle procedure di VIA ai sensi dell'art. 58 della LR 10/10 del Settore VIA-VAS-OO. PP. Interesse Strategico Regionale, con n. prot. AOOGR7 / AD 0163760 del 13/04/2021, trasmesso anche alla Società e ad ARPAT-Dipartimento del Circondario Empolese, nonché il parere favorevole, per gli aspetti di competenza, di ARPAT, pervenuto con nota n. prot. AOOGR7 / AD 0173669 del 20/04/2021.

La ditta dichiara che la variazione al progetto iniziale consiste nei seguenti interventi:

“[...]

- *ELIMINAZIONE COMPLETA dei ventilatori-cicloni "Supercyclofan" relativi all'emissione B6;*
- *ELIMINAZIONE dell'emissione B6;*
- *convogliamento di tutta l'emissione aspirata dalla sommità del silos ad un nuovo filtro che va a sostituire quello di cui all'emissione "D3";*
- *sostituzione del filtro e del ventilatore dell'emissione "D3" al fine di riuscire a trattare tutta l'emissione precedentemente in uscita da "B6".*

La ditta ritiene che la modifica sia migliorativa in relazione alla situazione precedente, in quanto “[...] *l'emissione "B6" viene eliminata, e la portata viene convogliata ad un nuovo filtro a maniche (emissione "D3"), idoneo per portata e caratteristiche. Quindi tutta l'emissione in uscita dal filtro viene sottoposta al trattamento di filtrazione*”.

In particolare, la ditta dichiara che i predetti interventi saranno attuati nelle seguenti modalità:

“[...] *I 2 "Supercyclofan" verranno rimossi dal tetto del silos.*

L'attuale filtro e ventilatore dell'emissione "D3" sarà rimosso.

Una delle 2 uscite sul tetto del silos verrà chiusa con flangia cieca.

L'altra uscita verrà ridotta al diametro necessario calcolato in funzione della portata dell'emissione (circa 800-850 mm), la tubazione sarà ancorata al silos e, tramite un tratto discendente, portata in prossimità della base del silos.

In fronte al silos sarà installato un filtro a maniche di superficie filtrante = 300 mq.

L'ingresso del filtro sarà collegato alla tubazione in discesa dal silos precedentemente descritta.

Il filtro funzionerà in depressione.

L'uscita del filtro sarà collegata a un ventilatore messo a terra in prossimità della pre-esistente emissione D3.

Dal ventilatore, l'emissione sarà convogliata ad un camino che sostituirà quello dell'emissione D3.

Il filtro sarà dotato di sistema di centralina automatica di pulizia delle calze filtranti, pressodeprimometro, l'elettroventilatore di aspirazione sarà dotato di inverter. Tutti gli accorgimenti di cui sopra hanno lo scopo di ottimizzare il funzionamento del filtro, regolarizzare il processo, ridurre i consumi elettrici e di aria compressa.

I silenziatori esistenti installati dopo i "Supercyclofan" saranno installati in serie sulla tubazione - camino di uscita dall'elettroventilatore aspirante.

L'elettroventilatore sarà dotato di cabina fono-isolante. Le elettrovalvole di immissione di aria compressa nel filtro saranno circondate da un cassone fono-isolante.

Le polveri scaricate dal filtro saranno raccolte tramite un sistema di coclea e rotocella in un opportuno cassone mulettabile e, trattandosi di farine analoghe per tipologia al seme di colza o girasole lavorato nel silos, saranno re-immesse nel ciclo produttivo”.

E' presentato un aggiornamento del quadro emissivo nella nuova configurazione di progetto. Oltre all'eliminazione dell'emissione B6, si avrà un potenziamento dell'emissione D3 (da 5.000 a 35.000 Nmc/h) e la variazione delle caratteristiche geometriche del camino associato a quest'ultima (sezione ed altezza, che passa da 9 a 14 m).



Premesso quanto sopra, e precisato che è contestualmente archiviato il procedimento ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 di cui alla pratica ARAMIS 49462 (prot. gen. AOOGR7 / AD 0140618 del 30/03/2021), si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere è l'eventuale aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato. La comunicazione di modifica art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Presidio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A. Se ne allega copia in formato elettronico per comodità di lettura.

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dell'istanza, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il **giorno 25 maggio 2021 alle ore 10:00** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Si precisa, inoltre, che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i e dell'art. 8 del Regolamento Regionale 19/R/2017 e s.m.i, richiederà una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Distinti saluti

La Responsabile di P.O.
Ing. Francesca Poggiali



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. e responsabile del procedimento è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it.